

ITALIA SOLARE INDUSTRIE CHIESTO UN VERO PIANO INDUSTRIALE. L'AZIENDA LO PROMETTE PER GIOVEDÌ

I numeri di Isi non convincono i sindacati

SENZA un piano industriale credibile non si tratta. Giornata tesa di trattativa sulla reindustrializzazione della ex Electrolux. Era la prima riunione del cosiddetto tavolo tecnico, quello 'a muso duro' tra management aziendale e sindacati si è concluso con la dura reazione sindacale. I numeri presentati dall'azienda non hanno soddisfatto le rappresentanze sindacali. «Quello che ci hanno fatto vedere - ha detto Alessandro Beccastrini della Fim Cisl - non era neanche un lontano parente del piano industriale che avevamo chiesto. Senza piano industriale e senza il completamento della prima linea produttiva non si tratta la cassa integrazione». Un provvedimento che l'azienda avrebbe comunque chiesto ritenendolo necessario alla luce delle eccedenze che sono state sostanzialmen-

te confermate di qui a settembre. Dopo l'incontro con l'azienda, le rappresentanze sindacali sono state ricevute dal presidente del consiglio comunale di Scandicci, Fausto Merlotti, per delle comunicazioni riguardo la difficile vertenza in corso. Il prossimo appuntamento è stato fissato per giovedì prossimo.

In quella data l'azienda si è impegnata a presentare effettivamente questo benedetto piano industriale. Anche perché dopo aver riassunto tutti i lavoratori ora si trova nella difficile condizione di avere tali problemi da non poter dare da lavorare a tutti. E soprattutto è obbligata al rispetto dell'agenda scandita davanti all'assessore

Simoncini, che stavolta gliel'ha fatta sottoscrivere nero su bianco.

«L'azienda - si legge in una nota della Regione - ha informato enti locali e sindacati che, entro marzo sarà installata la linea di produzione che porterà a 50 MegaWatt la capacità produttiva di fotovoltaico dello stabilimento di Scandicci, che entrerà in produzione entro maggio. Sono inoltre stati definiti nuovi accordi con produttori di celle che garantiranno l'approvvigionamento sino a dicembre per la potenzialità produttiva installata e che sono in corso le operazioni di attivazione della linea di realizzazione degli inverter, mentre è in fase di definizione il business plan per il minieolico e che si è ulteriormente rafforzato il portafoglio degli ordinativi».

